

“UNA GIORNATA NEL PARCO” (18.08.22)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica

2° NUCLEO TEMATICO:

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

AGENDA 2030, goals 13 e 15

Obiettivo 13. Agire per il clima

Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.

Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l’adattamento, la riduzione dell’impatto e l’allerta tempestiva.

Obiettivo 15. La vita sulla terra

Proteggere, ristabilire e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri,

la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione,

fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Le questioni che siamo chiamati ad affrontare (ambientali, economiche, politiche e religiose) sono di carattere globale e non potranno essere risolte se non attraverso la cooperazione internazionale. Si pensi al riscaldamento globale, alla protezione dell’ambiente, alle questioni energetiche, alla definizione di condizioni di lavoro dignitose ecc., che potranno essere positivamente risolte solo in una prospettiva sovranazionale anche a partire da un ripensamento dei modelli educativi e di istruzione: nessuno può ritenersi estraneo rispetto a questa interdipendenza globale.

Le nostre scelte di consumo così come quelle ambientali producono conseguenze decisive sulle condizioni di vita e di lavoro di altre persone che vivono in paesi lontani; uno dei compiti più urgenti e prioritari della scuola è quello di rendere consapevoli delle criticità, arrivando a percepire l’individuo come componente di una più ampia comunità umana. Spetta in primo luogo al sistema di istruzione il compito di dotare i giovani di nuove conoscenze relative ai scompensi climatici, gli squilibri nei consumi, all’impatto sull’ecosistema dell’inquinamento umano, della progressiva perdita di biodiversità e dell’importanza della sua tutela, come la sostenibilità energetica e la qualità ambientale.

L’attività si propone di far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di responsabilità nei confronti dell’ambiente attraverso la condivisione di valori, comportamenti corretti e proposte di intervento. Si orienta pertanto verso l’esperienza diretta di contatto con l’ambiente naturale (area protetta, parco) per stimolarli a percepire la natura non come una cornice al vissuto quotidiano, quanto la Casa in cui ciascuno abita e vive, fondamentale per le future condizioni di vita sul Pianeta.

Ci si confronta pertanto sull’importanza del prendersi cura dell’ambiente naturale attraverso interventi e

comportamenti corretti. La conoscenza dell'Agenda 2030, in particolare dei goals 13 (Agire per il clima) e 15 (La vita sulla Terra), invita gli studenti a esercitare lo spirito di osservazione nell'ambiente circostante affinché imparino a leggerlo con occhi consapevoli, riconoscendone l'importanza e la funzione vitale per il futuro del Pianeta, individuando con spirito critico non solo situazioni di degrado e trascuratezza ma trovando anche il coraggio - attraverso una comunicazione efficace e costruttiva - di intervenire davanti al mancato rispetto delle regole.

Un'occasione quindi per agire da cittadini responsabili, capaci di prendere parte alla vita civica e sociale attraverso proposte e azioni rispettose del Bene comune, lavorando sui seguenti obiettivi:

1. Conoscere l'importanza della biodiversità: capire che la biodiversità deve essere mantenuta mediante il rispetto e la salvaguardia degli habitat
2. Saper mettere in relazione la continuità della specie umana con la minaccia alla biodiversità
3. Saper argomentare in merito all'importanza della biodiversità in un'ottica ecologica globale
4. Saper ipotizzare come si potrebbe agire per la difesa degli habitat e degli ecosistemi perché lo sfruttamento delle risorse naturali non debba più costituire una minaccia ambientale
5. Saper mettere in relazione tali tematiche trattate con i goals dell'Agenda 2030

2° NUCLEO TEMATICO:

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Unità Didattica di Apprendimento (*fac-simile, da adattare*)

Risultati attesi dall'unità didattica:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione di conoscenze basilari in materia ambientale ▪ Scoperta e conoscenza, attraverso il contatto diretto, di un'area naturale protetta ▪ Analisi delle sue componenti e delle sue peculiarità ▪ Consapevolezza della sua fragilità e della necessaria tutela ▪ Maturazione consapevole del ruolo del singolo come cittadino responsabile e attivo ▪ 						
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico. • Riconoscere situazioni di degrado ambientale e di inquinamento territoriale. • Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa. • Cogliere l'importanza e la necessità di comportamenti più rispettosi. • Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente. • Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un bene primario e la sua tutela necessita dell'impegno di tutti i cittadini. • 						
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo va curato e mantenuto in buone condizioni per le generazioni future. ▪ Acquisire la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive nei confronti dell'ambiente comportano conseguenze non solo per il presente ma anche per il futuro. ▪ Ri-conoscere l'inquinamento nell'ambiente e contrastarlo con comportamenti corretti e rispettosi anche attraverso la proposta di soluzioni o strategie sostenibili ▪ Comprendere come il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà aiutano a rendere migliori se stessi e la società. 						
Discipline coinvolte e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th><th>N. ore</th><th>Conoscenze</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td><td></td><td>▪</td></tr> </tbody> </table>	Disciplina	N. ore	Conoscenze			▪
Disciplina	N. ore	Conoscenze					
		▪					

			■
			■
			■
Traguardi di competenza			<p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. <input type="checkbox"/> Matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. <input type="checkbox"/> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti delle azioni dell'uomo. <input type="checkbox"/> Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. <input type="checkbox"/> Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. <input type="checkbox"/> Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. <input type="checkbox"/> Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. <input type="checkbox"/> È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. <input type="checkbox"/> Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche differenti. <input type="checkbox"/> Sa comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare con i compagni in gruppo e negoziare. Sa manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi. <input type="checkbox"/> Ha il desiderio di applicare quanto appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita. È capace di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali. <input type="checkbox"/> È disponibile a prendere parte ai processi decisionali e partecipa in modo costruttivo alle attività. <input type="checkbox"/> Ha immaginazione, spirito di iniziativa, pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Accetta la responsabilità. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee. <input type="checkbox"/> Rappresenta eventi e concetti utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. <input type="checkbox"/> È motivato al consumo consapevole, al risparmio energetico e delle risorse naturali. <input type="checkbox"/> Agisce in modo responsabile nella cura e nel rispetto dell'ambiente e adotta comportamenti adeguati per il riciclo e riuso di materiali. <input type="checkbox"/> Riutilizza, in modo creativo, attraverso la manualità e la propria fantasia, materiali considerati ormai inutilizzabili. <input type="checkbox"/> Sa assumere il ruolo di ambasciatore e/o sentinella ambientale.
Competenze target da promuovere			<ul style="list-style-type: none"> ■ Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile ■ Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile ■ Agire in modo consapevole in contesti lavorativi (tramite PCTO) interpretando i bisogni delle persone anziane ■ Avere piena consapevolezza del ruolo umano per la salvaguardia dell'ambiente; ■ Avere conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; ■ Avere la capacità di gestire e progettare soluzioni nuove;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire le conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano; ▪ Raggiungere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei Popoli. ▪ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità ▪
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico, e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2023.
Suddivisione monte ore	Il nucleo tematico di 10 ore sarà suddiviso in due parti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4-5 ore per le fasi di preparazione e di rielaborazione ▪ 5-6 ore per l'uscita in ambiente
Strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Libri di testo ❖ Testi di consultazione ❖ Laboratorio Informatico ❖ LIM ❖ Internet ❖ Kit per analisi ambientali ❖ Fotocamere e smartphone ❖
Destinatari	Alunni delle classi ...
Risorse umane interne	Docenti delle discipline ... personale ATA...
Risorse umane esterne	Associazioni di volontariato: Club alpino italiano
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata. • Didattica laboratoriale • Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Uscite accompagnate in aree protette • Attività laboratoriale outdoor • Discussioni guidate • Circle-time. • Cooperative learning • Problem solving • Learning by doing • Role playing • Tutoring tra pari • Flipped classroom •
1- Fase preliminare	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Contatto tra docenti ed esperti CAI ➢ Condivisione del percorso ➢ Progettazione del modulo didattico o dell'UDA ➢
2- Fase della preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli alunni. ➢ Lezione frontale partecipata: definizione dell'ambito da monitorare e delle sue peculiarità ➢ Ricerca di informazioni tramite Internet, smartphone, tablet, pc, utilizzando la sitografia di pagine web e di video sul territorio da visitare e sulle osservazioni/indagini da condurre, riconoscendo tra le numerose risorse digitali presenti nel web, i materiali, i siti e gli archivi digitali di maggiore valore scientifico e didattico su cui basare il processo di consolidamento delle conoscenze in materia di gestione e conservazione della natura;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di mappe concettuali e ipotesi di ricerca sui temi trattati. ➤ Equipaggiamento, abbigliamo, attrezzatura personale
3- Fase della realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uscita in ambiente: safari fotografico ❖ Osservazione e raccolta fotografica di immagini delle varie realtà. ❖ Indagini e rilevazioni ❖ Laboratori ambientale ❖ Conduzioni di analisi e osservazioni sistemiche mediante griglie di raccolta dati approfondendo il tema della biodiversità, non solo in chiave scientifica ma anche socioculturale, connesso alla comprensione del complesso sistema uomo-natura e alle implicazioni di tutela e gestione delle risorse naturali; ❖ Individuazione nell'ambiente visitato di segnali di rischio, di criticità, di perdita, di resilienza e recupero ❖
4- Fase della rielaborazione produttiva	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzazione del materiale raccolto relativo all'argomento ❖ Riflessioni in gruppo attive e partecipate su quanto osservato, in riferimento alla definizione del percorso didattico orientato a promuovere la conoscenza della realtà naturale dalla quale dipende la vita dell'uomo e del pianeta Terra ❖ Formulazione di ipotesi risolutive dei problemi osservati affrontando le tematiche dei Global Goal 2030 e dello sviluppo sostenibile ❖ Rielaborazione e produzione documento finale dell'esperienza condotta ❖ Produzione finale di brochure/depliant /ebook (in italiano e in lingua straniera) ❖ Presentazione con Power Point/Prezi/Powtoon, video e podcast ❖ Produzione di cartelloni e disegni per un manifesto pubblicitario ❖ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti multimediali ❖ Presentazione del lavoro svolto a compagni, genitori, soggetti e contesti esterni all'ambiente scolastico ❖
Verifica finale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione del processo: <ul style="list-style-type: none"> - modalità di lavoro (partecipazione, impegno, autonomia, senso di responsabilità, collaborazione) mediante griglie di osservazione - comprensione del lavoro da svolgere - impegno e partecipazione dimostrati in itinere 2. Valutazione del prodotto elaborato a seguito dell'esperienza in ambiente, dei materiali raccolti, della rielaborazione eseguita (accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto).